AZIENDA CONSORTILE

PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI NEI

COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1

Via Fontananuova – 83031 Ariano Irpino

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione:

Di candidatura da parte di soggetti del terzo settore interessati a costituirsi in partenariato per la partecipazione all' Avviso pubblico relativo al Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo in recepimento delle innovazioni introdotte dalla Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019;

Di adesione al progetto da parte di istituzioni scolastiche, aziende sanitarie locali, altri enti pubblici che intendono, collaborare a TITOLO GRATUITO ed affiancare il partenariato nella realizzazione del progetto.

Il Direttore generale dell'ASC A1 in esecuzione del proprio provvedimento n. 307 dello 01/08/2019

Premesso:

Che con Legge dello Stato 29 maggio 2017, n. 71 sono state emanate le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo".

Che con Legge Regionale 22 Maggio 2017, n. 11 sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nella Regione Campania"

Che in applicazione dell'art. 7 della suddetta Legge Regionale è stato istituito il "Fondo per la lotta al bullismo ed al cyber bullismo" con la finalità di dare attuazione agli interventi ed ai progetti finalizzati al contrasto dei predetti fenomeni;

Che MIUR ha aggiornato le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo" emanate nell' anno 2015.

Che la Regione Campania, con DD n. 168 dello 03/06/2019 ha approvato l'Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo pubblicato sul BURC degli atti della regione n. 31 del 3 Giugno 2019

Che il CDA con atto di deliberazione n. 41 del 14/06/2019 conferiva indirizzo per la presentazione della proposta progettuale dell'ambito territoriale A 01 e nominava il Responsabile del Procedimento nella persona del dott. Vincenzo SOLOMITA, Direttore Generale di ASC A1 demandando allo stesso l'adozione degli atti monocratici successivi nonché lo svolgimento di ogni ulteriore adempimento amministrativo necessario alla presentazione della proposta progettuale e la partecipazione all' avviso pubblico per il Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo

Che con provvedimento del DG n. 235 del 20/06/2019 veniva approvato e trasmesso l'avviso pubblico riferito alla individuazione dei soggetti interessati a costituirsi in partenariato per la presentazione della proposta progettuale dell'Ambito territoriale A 01 riferita al Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo della Regione Campania approvato con DD n. 288 del 29/07/2019

Considerato:

Che la Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019 è intervenuta a rettificare e, conseguentemente, integrare l'Avviso pubblico relativo al Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo" approvato con decreto dirigenziale n. 168 del 03/06/2019, adeguandone, per le parti interessate il testo e gli allegati.

Che le disposizioni innovative introdotte dalla Regione con DD n. 288 del 29/07/2019 prevedono in particolare:

- Che le proposte progettuali, pena esclusione, debbano essere presentate da un partenariato obbligatoriamente costituito da:
  a. Un ambito territoriale sociale con il ruolo di capofila/proponente
  b. Minimo 1 e massimo 3 soggetti del terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali nazionali, ove previsti, oppure in possesso della personalità giuridica, attribuita ai sensi del D.P.R. 361/2000 e che abbiano sede operativa in regione Campania.
- Che il finanziamento è erogato all'ambito territoriale capofila che è, altresì, l'esclusivo responsabile delle comunicazioni nei confronti della Regione Campania.
- Che i soggetti del terzo settore devono, pena esclusione, operare da almeno cinque anni nel campo delle attività a favore dei minori e certificare specifica esperienza almeno biennale nel campo della prevenzione e del contrasto del bullismo e/o cyber bullismo.
- Che ciascuno dei soggetti innanzi indicati può partecipare, pena l'esclusione, ad una sola proposta progettuale.
- Che in caso di approvazione del progetto, l'ambito territoriale proponente, per il miglior raggiungimento delle finalità dell'intervento proposto, dovrà stipulare specifico accordo di partenariato con i soggetti del terzo settore coinvolti, specificando ruoli, competenze ed attività di ciascun partner nella realizzazione degli interventi.

- Che con la finalità di favorire la costituzione di reti territoriali per l'attivazione di processi di innovazione e inclusione sociale, al partenariato di progetto potranno affiancarsi altri soggetti (istituzioni scolastiche, aziende sanitarie locali, altri enti pubblici) sottoscrittori di specifiche attestazioni di adesione, per sostenere il partenariato di progetto nel perseguimento degli obiettivi dichiarati.
- Che i soggetti indicati al punto precedente (istituzioni scolastiche, aziende sanitarie locali ed altri enti pubblici) possono manifestare la propria adesione per più di una proposta progettuale rendendo la propria collaborazione a titolo gratuito, cioè non possono essere destinatari di quote di finanziamento in relazione al costo totale di progetto. In caso di collaborazione dovrà allegata alla attestazione di adesione sottoscritta dai rispettivi rappresentanti legali, con le stesse modalità riportate dal modello in Allegato 6 dell'Avviso approvato dalla Regione con DD con DD n. 288 del 29/07/2019
- Che del nuovo termine per la presentazione delle proposte progettuali è fissato al 30/09/2019.

Considerato altresì:

Che il presente avviso pubblico è adottato:

Nel rispetto delle previsioni dell'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 in attuazione dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 - Istruttorie pubbliche per la co progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l'ente pubblico per la realizzazione degli obiettivi e della Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2016).

Ritenuto:

Di individuare mediate pubblico:

1. I soggetti del terzo settore interessati a costituirsi in partenariato per la presentazione della proposta progettuale dell'Ambito territoriale A 01 relativa al Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD con DD n. 288 del 29/07/2019
2. Altri soggetti (istituzioni scolastiche, aziende sanitarie locali, altri enti pubblici) sottoscrittori di specifiche attestazioni di adesione, intese ad affiancare a titolo GATUITO il partenariato di progetto nel perseguimento degli obiettivi dichiarati.

Rende noto

1. Che possono proporre interesse i soggetti del terzo settore, in possesso dei requisiti previsti, che intendono stipulare un accordo di partenariato con l'Ambito territoriale A 01 per la presentazione della proposta progettuale relativa al Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019

2. Che possono aderire al progetto istituzioni scolastiche, aziende sanitarie locali, altri enti pubblici che intendono, collaborare a TITOLO GRATUITO ed affiancare il partenariato nella realizzazione del progetto.

Art. 1

Finalità

L'ambito territoriale A 01, allo scopo di promuovere interventi sistemici di prevenzione, governo e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo adottando un approccio che preveda il coinvolgimento del numero più vasto possibile di soggetti, istituzioni e cittadini, intende costituire un partenariato per la presentazione della proposta progettuale e la partecipazione all' Avviso pubblico relativo al Piano di intervento e delle azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019.

Il presente avviso pubblico ha lo scopo di definire la proposta progettuale dell'ambito territoriale relativa alla prevenzione es al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo.

Nel caso di approvazione del progetto, i soggetti individuati ai sensi del presente avviso, dovranno sottoscrivere un accordo di partenariato conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all' Ambito territoriale A 01, soggetto capofila, specificando ruoli, funzioni ed attività nella competenza di ciascun dei soggetti coinvolti.

Gli interventi e le azioni indicate dalla proposta progettuale devono prevedere:

1. La effettiva integrazione delle istituzioni e degli attori impegnati nella realizzazione degli interventi di prevenzione ed contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo.

2. La definizione di un sistema di GOVERNANCE TERRITORIALE relativo alle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni da proporre alle istituzioni ed alla cittadinanza.

Art. 2

Principi ispiratori della proposta progettuale.

La proposta progettuale deve rispettare i principi statuiti dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, ed in particolare:

1. Promuovere e sostenere la dignità individuale valorizzando la diversità della persona

2. Contrastare ogni forma di discriminazione

3. Tutelare la integrità psico-fisica dei bambini e dei giovani

4. Diffondere la cultura della legalità nello utilizzo degli strumenti informatici e della rete

5. Sviluppare la cultura della cittadinanza digitale consapevole.

L’approccio progettuale deve essere sistemico, inclusivo, orientato alla prevenzione dei fenomeni e finalizzato alla introduzione di cambiamenti negli atteggiamenti, nei valori dei gruppi e nelle dinamiche relazionali senza focalizzare l’attenzione esclusivamente intorno alla dicotomia oppositiva vittima – bullo.

## Art. 3

## Cornice normativa di riferimento.

Il presente Avviso viene adottato nel rispetto delle seguente previsioni normative:

- Legge Regionale 22 Maggio 2017, n. 11 “Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nella Regione Campania”;
- Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo";
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo – MIUR 13 aprile 2015, aggiornamento ottobre 2017.
- Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali GDPR/UE del 27 aprile 2016 n. 679.

## Art. 4

## Soggetti del Terzo settore che possono manifestare interesse.

4.1 Possono proporre manifestazione di interesse a sottoscrivere ACCORDO DI PARTENARIATO per la presentazione della proposta progettuale dell’Ambito territoriale A 01 relativa al Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD con DD n. 288 del 29/07/2019 tutti i soggetti del terzo settore in possesso dei requisiti stabiliti dai successivi articoli 5 e 6.

4.2 La selezione dei soggetti chiamati a sottoscrivere l’ACCORDO DI PARTENARIATO sarà effettuata mediante valutazione comparativa dei requisiti detenuti e degli elaborati progettuali trasmessi a compendio delle manifestazioni di interesse consegnate.

4.3 Sono sin da ora ammessi alla selezione comparativa tutti i soggetti del terzo settore che abbiano fatto pervenire la candidatura nei termini previsti dall’ avviso pubblico approvato con provvedimento del DG n. 235 del 20/06/2019 subordinando detta ammissione alla presentazione da parte degli stessi di nuova istanza e della sottoscrizione degli allegati così come integrati e rettificati in recepimento delle disposizioni emanate dalla Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019.

Nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019 il quantitativo dei soggetti selezionabili ai fini della sottoscrizione dello ACCORDO DI PARTENARIATO è stabilito in numero minimo di 1(uno) e massimo di 3 (tre).

## Art. 5

## Requisiti di accesso.

I soggetti del terzo settore interessati al presente avviso devono essere iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, ove previsti, oppure essere in possesso della

personalità giuridica, attribuita ai sensi del D.P.R. 361/2000 e s.m.i. ed avere sede operativa in regione Campania.

Gli stessi, devono, pena esclusione, operare da almeno cinque anni nel settore delle attività a favore dei minori e certificare una esperienza almeno biennale specifica maturata nel campo della prevenzione e del contrasto del bullismo e/o cyber bullismo.

Gli enti interessati all'atto della presentazione della domanda non devono essere incorsi:

a. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

e. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l. in sanzioni INTERDITTIVE di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti INTERDITTIVI di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248

Tutti i requisiti statuiti dal presente articolo non possono essere acquisiti dagli interessati facendo riscorso all'istituto ad avvalimento.

Art. 6

Requisiti tecnici previsti per la selezione comparativa.

Ai fini della valutazione comparativa dei soggetti da selezionare per la costituzione dello ACCORDO DI PARTENARIATO gli interessati potranno attestare ai sensi della disciplina e delle conseguenze previste dal DPR 445/2000 di possedere i seguenti requisiti di carattere tecnico:

a. Caratteristiche ed articolazione del sistema organizzativo e gestionale dei servizi nella disponibilità dell'interessato.
b. Referenze gestionali e delle buone prassi.
c. Certificazioni di qualità nella titolarità degli interessati
d. Possesso della certificazione SA 8000 2014.

I requisiti previsti dal presente articolo potranno essere acquisiti dagli interessati facendo riscorso all'istituto ad avvalimento.

Art. 7

Criteri e modalità di selezione dei soggetti del terzo settore.

Le candidature proposte dai soggetti del terzo settore saranno vagliate da un organismo istruttorio di valutazione all' uopo istituito. I componenti dell'organismo di valutazione sono designati con atto di determinazione dirigenziale allo spirare del termine relativo presentazione delle candidature di interesse.

Nella valutazione dei soggetti del terzo settore l'organismo designato procederà alla assegnazione di apposito punteggio formando la graduatoria dei soggetti che avranno proposto interesse applicando i criteri di comparazione di seguito indicati:

| Criterio | Punteggio | Punteggio massimo attribuibile |
|---|---|---|
| 1. Progetto tecnico proposto per la definizione del Piano di intervento ed azioni per la | Il progetto è vagliato in considerazione di qualità tecnica, soluzioni innovative ed efficacia organizzativa delle attività proposte dai | |

| | | |
|---|---|---|
| prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo | soggetti interessati. Il punteggio è assegnato secondo il giudizio insindacabile dello organismo di valutazione | Sono assegnati massimo 20 punti. |
| 2. Dimensione, complessità ed articolazione organizzativa dei servizi gestiti dall' interessato. | Per ogni 3 addetti regolarmente assunti ed attualmente in servizio per quali la permanenza in servizio risulti provata dal LUL sono assegnati 2 punti. | Sono assegnati massimo 20 punti. |
| 3. Referenze gestionali e buone prassi. | Per ogni atto contrattuale o convenzionale regolarmente stipulato dall'interessato per la gestione di servizi ed attività destinate a minori sono assegnati 5 punti. | Sono assegnati massimo 20 punti. |
| 4. Certificazioni di qualità detenute dai soggetti interessati | Per ogni certificazione di qualità attinente alla gestione della particolari attività previste dal presente avviso sono assegnati Punti 10. | Sono assegnati massimo 20 punti. |
| 5. Possesso della certificazione SA 8000 2014 | Se posseduta sono assegnati punti 20.<br>Se non posseduta sono assegnati punti 0.00. | Sono assegnati massimo 20 punti. |
| Punteggio totale | Dalla sommatoria di tutti i punteggi. | Sono assegnati massimo 100 punti. |

Relativamente ai requisiti tecnici (certificazioni di qualità, dimensioni organizzative e referenze gestionali di buone prassi) di cui ai punti 2),3),4) e 5) della precedente griglia di valutazione gli interessati potranno fare ricorso ad avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016.

La valutazione tecnica del progetto di cui al punto 1) terrà conto della articolazione del medesimo (sinteticità e coerenza dei contenuti, dei risultati attesi, degli strumenti, delle metodologie, delle attività previste ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari) nonché della coerenza del piano dei costi alle attività progettate.

L' organismo di valutazione designato potrà richiedere ai candidati di fornire ulteriori elementi, attestazioni e documentazioni di prova allo scopo di valutare il grado di affidabilità tecnica, organizzativa e professionale degli enti interessati.

Qualora in relazione alla documentazione prodotta dovessero essere riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità ritenuta essenziale, ma sanabile, l'organo di valutazione, anziché escludere in prima istanza il candidato lo inviterà ad integrare la documentazione in precedenza trasmessa.

L'organo istruttorio di valutazione provvederà infine a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Gli esiti della comparazione e la graduatoria di merito con assegnazione dei punteggi ai soggetti interessati costituiscono parere istruttorio non vincolate reso dall'organismo di valutazione e trasmessi al Responsabile Unico del procedimento competente alla emanazione dei provvedimenti finali di rilevanza esterna.

L'amministrazione si riserva di non selezionare alcun soggetto nel caso che non pervenga alcuna offerta appropriata da parte degli interessati o, qualora nei termini previsti per la presentazione non sia presentata alcuna offerta valida regolarmente pervenuta.

L'amministrazione ha facoltà di selezionare il soggetto del terzo settore anche nel caso che nei termini previsti per la presentazione sia stata presentata una unica manifestazione di interesse valida regolarmente pervenuta.

## Art. 8

## Presentazione delle candidature da parte dei soggetti del terzo settore.

8.1 Tutti i soggetti di cui al precedente art. 4, in possesso dei requisiti stabiliti dal precedente articolo 5 possono proporre la candidatura di interesse nei trenta giorni a decorrenti dalla data di pubblicazione trasmissione del presente avviso sul profilo committente www.pianosociale-a1.it esclusivamente tramite posta certificata consorzioa1@legalmail.it rispettando il termine inderogabile ultimo stabilito per la presentazione stabilito alle ore 12.00 del giorno 16 settembre 2019.

8.2 Gli interessati devono inviare:

a. Domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante con le stesse modalità del modello riportato sub allegato 1) nella quale deve essere esplicitata la richiesta di far parte del partenariato;
b. Proposta progettuale con le stesse modalità del modello riportato sub allegato 2);
c. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO - ECONOMICO – FINANZIARIA resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 firmata del legale rappresentante come da modello riportato sub allegato 3);
d. DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A STIPULARE ACCORDO DI PARTENARIATO resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 firmata del legale rappresentante come da modello riportato sub allegato 4);

e. DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 firmata del legale rappresentante come da modello riportato sub allegato 5).

8.3 Tutti i soggetti del terzo settore che abbiano fatto pervenire la candidatura nei termini previsti dall' avviso pubblico approvato con provvedimento del DG n. 235 del 20/06/2019 devono inviare ex novo la documentazione indicata e con le stesse modalità previste alle lettere a),b)c),d) ed e) del precedente comma 8.2.

Art. 9

Costituzione del partenariato di progetto.

Nel caso di approvazione del progetto, i soggetti individuati ai sensi del presente avviso, dovranno sottoscrivere un Accodo di partenariato conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all' Ambito territoriale A 01, soggetto capofila e mandatario, specificando ruoli, funzioni ed attività di ciascun partecipante.

Nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019 i soggetti che sottoscrivono l'ACCORDO DI PARTENARIATO dovranno essere come di seguito identificati:

1. Ambito territoriale A 01 capofila/proponente al quale è conferito dagli altri partner mandato collettivo speciale di rappresentanza
2. Soggetti del terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, ove previsti, oppure in possesso della personalità giuridica, attribuita ai sensi del D.P.R. 361/2000 che abbiano sede operativa in regione Campania, in possesso dei requisiti, come selezionati nel rispetto del presente avviso nel quantitativo minimo di 1 (uno) e massimo di 3 (tre).

Art. 10

Adesione al progetto da parte di altri soggetti.

10.1 Nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019 possono aderire al progetto istituzioni scolastiche, aziende sanitarie locali, altri enti pubblici che intendono, collaborare a TITOLO GRATUITO ed affiancare il partenariato nella realizzazione del progetto.

10.2 Le istituzioni scolastiche, aziende sanitarie locali, altri enti pubblici che intendono aderire devono sottoscrivere la specifica attestazione di adesione, ove si dichiari di affiancare a titolo GATUITO il partenariato di progetto nel perseguimento degli obiettivi dichiarati con le stesse modalità previste dal modello riportato in ALLEGATO 6) che del presente avviso forma parte integrante e sostanziale.

10.3 Tutti i soggetti che abbiano fatto pervenire istanza anche dopo i termini stabiliti dall' avviso pubblico approvato con provvedimento del DG n. 235 del 20/06/2019

devono sottoscrivere la specifica attestazione di adesione ove si dichiari di affiancare a titolo GATUITO il partenariato di progetto nel perseguimento degli obiettivi dichiarati con le stesse modalità previste dal modello riportato in ALLEGATO 6) che del presente avviso forma parte integrante e sostanziale.

## Art. 11
## Ente capofila dell'accodo di partenariato.

Nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019 l'Ambito territoriale A 01 assume ruolo di:

1. Soggetto capofila/proponente della proposta progettuale presentata dal partenariato composto per la partecipazione all' AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO in allegato A) del DD n. 288 del 29/07/2019 della Regione Campania.
2. Ente capofila con mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dagli altri soggetti stipulanti lo specifico accordo di partenariato che dettagli rispettivamente i ruoli, le competenze e le attività di ciascuno nell'ambito della realizzazione degli interventi secondo quanto disciplinato dagli art. 5 e 12 dell'Avviso pubblico in allegato A) del DD n. 288 del 29/07/2019 della Regione Campania.
3. Soggetto al quale è erogato il finanziamento ed, altresì, esclusivo responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'amministrazione regionale.

L'ambito territoriale sarà, inoltre, tenuto a:

- coordinare la attuazione degli interventi assicurandone il monitoraggio
- assicurare condizioni di equilibrio anche in esito alla definizione della proposta progettuale con riferimento al particolare contributo di risorse tecniche ed umane conferito da ciascuno dei soggetti che compongono il partenariato.
- rendicontare alla Regione Campania il finanziamento concesso.

## Art. 12

## Destinatari degli interventi.

Destinatari degli interventi sono:

1. Bambini e adolescenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado residenti nei Comuni dell'ambito territoriale ed relativi nuclei familiari di appartenenza;

2. Altri adulti di riferimento (operatori, insegnanti, educatori, etc.) impegnati nei percorsi di crescita dei ragazzi.

Art. 13

Durata degli interventi.

La durata degli interventi programmati è dodici mesi.

Gli stessi devono essere realizzati assicurando modalità e tempistica idonee a garantire accessibilità ed esigibilità da parte dei destinatari.

Art. 14

Interventi minimi.

La proposta progettuale relativa al Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo è definita dai componenti del partenariato.

Gli interventi proposti dovranno prevedere un approccio multidisciplinare.

La proposta progettuale deve, in ogni caso, prevedere:

a) Percorsi di indagine, conoscenza e mappatura dei fenomeni

b) Percorsi relativi al rispetto delle diversità, alla soluzione dei conflitti, alla introduzione di modelli di convivenza pacifica.

c) Percorsi di alfabetizzazione emotiva e di potenziamento delle abilità sociali, volti a “costruire” la competenza emotiva dei ragazzi, a educarli all’empatia, alla comunicazione assertiva e a modelli comportamentali PRO SOCIALI con particolare attenzione alla dimensione gruppale

d) Percorsi di educazione all’uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informative.

Art. 15

Luogo di svolgimento e consegna degli interventi.

Gli interventi programmati devono essere realizzati nei Comuni dell’Ambito Territoriale A 01.

Art. 16

Quantitativo economico.

Il quantitativo economico degli interventi preventivato dalla Proposta progettuale non deve eccedere l’importo di Euro 10.000 previsto dalla Regione Campania con Avviso pubblico in allegato A) del DD n. 288 del 29/07/2019.

Art. 17

Obblighi dei beneficiari.

Onde non incorrere nella revoca del finanziamento concesso, i soggetti chiamati a sottoscrivere l'accordo di partenariato si obbligano a:

a) dare avvio alle attività progettuali entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento, che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

b) procedere prima dell'avvio delle attività alla soscrizione dell'accordo di partenariato nei termini e nel rispetto delle modalità disciplinate dagli art. 5 e 12 dell'Avviso pubblico in allegato A) del DD n. 288 del 29/07/2019 e dalle ulteriori successive disposizioni ove eventualmente emanate dalla Regione Campania.

c) rendere tracciabili i flussi finanziari secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136, e comunicare il conto corrente dedicato anche in via non esclusiva ove risulteranno tracciabili i flussi finanziari relativi al progetto

d) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall' Avviso;

e) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e senza ottenere la preventiva autorizzazione dell'ambito territoriale capofila.

f) rendere, nel rispetto della tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate e dei relativi dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto

g) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro inerente la realizzazione del progetto;

h) assicurare collaborazione senza in alcun modo ostacolare in relazione ai controlli effettuati dalla Regione Campania e dagli soggetti aventi competenza alla vigilanza relativa agli interventi.

L'ambito territoriale – ente capofila si farà carico di:

a) Comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto
b) Assicurare il coordinamento delle attività e degli interventi realizzati dai soggetti che sottoscrivono l'accordo di partenariato-

c) garantire la conservazione e la disponibilità della documentazione per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;

d) ottemperare agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti dalla normativa.

e) provvedere agli adempimenti di monitoraggio e di rendiconto.

Art. 18

Pubblicità.

Il presente avviso è trasmesso per il tramite del Profilo committente www.pianosociale.a1.it e pubblicato in Albo Pretorio di ASC A1.

Art. 19

Responsabile del procedimento.

Si rende noto ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990 che il responsabile unico del procedimento è il dott. Vincenzo SOLOMITA, direttore generale dell'ente.

Art. 20

Trattamento dei dati personali.

I dati forniti dagli interessati sono trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e in relazione allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente proponente. Gli stessi sono raccolti dal Titolare e trattati lecitamente ai sensi del GDPR UE 2016/679.

Ai fini della partecipazione al presente avviso gli enti devono acquisire la informativa ex art.13 del GDPR UE 2016/679 e rendere l'autorizzazione al trattamento dei dati mediante la remissione della informativa sottoscritta da parte del legale rappresentante del soggetto interessato.

Tutti coloro che saranno eventualmente chiamati a sottoscrivere l'accordo di partenariato assumeranno inoltre l'obbligo, nel rispetto del GDPR UE 2016/679, di stipulare gli accordi disciplinanti la contitolarità del trattamento in dei dati personali.

Art. 21

Impugnabilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 avverso il presente atto è ammesso ricorso:

a) Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;

b) Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71;

## Art. 22

## Norme finali.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in quanto applicabili ed in particolare dell'Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD n. 288 del 29/07/2019.

Considerato che il presente avviso è adottato nel rispetto delle previsioni dell'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 in attuazione dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 - Istruttorie pubbliche per la COPROGETTAZIONE di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l'ente pubblico per la realizzazione degli obiettivi e della Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2016) lo stesso è escluso dalla applicazione della disciplina relativa agli appalti e contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e successivi.

L'amministrazione emittente, in tutti i casi previsti dalle disposizioni vigenti, si riserva, con atto motivato, di revocare, sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento e l'avviso medesimo.

## Art. 23

## Allegati

Formano parte integrante e sostanziale del presenta avviso:

Allegato 1) Domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante con essere esplicitata la richiesta di far parte del partenariato (Da compilare e sottoscrivere da parte dei soggetti del terzo settore)

Allegato 2) Proposta progettuale indicante il contributo progettuale, professionale ed organizzativo che gli interessati intendono conferire al Piano di intervento (Da compilare sottoscrivere da parte dei soggetti del terzo settore).

Allegato 3) Dichiarazione di affidabilità giuridico - economico – finanziaria (Da compilare sottoscrivere da parte dei soggetti del terzo settore).

Allegato 4) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A STIPULARE ACCORDO DI PARTENARIATO (Da compilare sottoscrivere da parte dei soggetti del terzo settore).

Allegato 5) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (Da compilare sottoscrivere da parte dei soggetti del terzo settore).

Allegato 6) Attestazione di adesione, ove si dichiari di affiancare a titolo GATUITO il partenariato di progetto (da compilare e sottoscrivere da parte delle istituzioni scolastiche, aziende sanitarie locali, altri enti pubblici).

Allegato 7) Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Da compilare e sottoscrivere a cura di tutti i soggetti).

F.to il Direttore Generale

Dott. Vincenzo SOLOMITA

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993